



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CTIC85000A: IC DON BOSCO - S.M.LICODIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA850006: IC DON BOSCO - S.M.LICODIA

CTAA850017: SCUOLA MATERNA - VIA ISONZO

CTAA850028: SCUOLA MATERNA - VIA SOLFERINO

CTAA850039: VIA ENNA

CTEE85001C: MAZZINI

CTEE85003E: VIA DEL CARMELO

CTMM85001B: DON BOSCO - S.MARIA DI LICODIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta risultati sotto la media regionale e un valore aggiunto nella norma. L'istituto è complessivamente adeguato, ma deve migliorare la propria capacità di innalzare i livelli degli apprendimenti degli studenti. La scuola presenta risultati inferiori alla media regionale, con un effetto scuola in linea con il contesto di riferimento. Si colloca pertanto in una posizione intermedia, con margini di miglioramento significativi, soprattutto nella didattica orientata alle competenze. L'istituto garantisce un'azione educativa stabile e sufficiente. Per colmare i divari di apprendimento è necessario rafforzare le strategie didattiche e gli interventi di recupero per migliorare significativamente i livelli degli studenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

TRAGUARDO

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie di supporto socio-emotivo e attività di ascolto
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare le competenze professionali del personale docente attraverso attività di formazione mirata, lavoro collaborativo e scambio di buone pratiche,
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Arricchimento dell'offerta formativa musicale con la collaborazione dell'Associazione Pacini di Santa Maria di Licodia





Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Aumento del numero di studenti in uscita dall'Esame di Stato nelle fasce di livello medio- alte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi.
4. **Inclusione e differenziazione**
Intensificare corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare
5. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi formativi-educativi per tutte le classi ed informativi per le classi in uscita
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento dei gruppi di lavoro per il monitoraggio degli esiti e per la progettazione di interventi mirati. Implementazione di un sistema di raccolta e analisi dei dati di rendimento per orientare le decisioni organizzative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisporre percorsi di formazione ed aggiornamento sulla didattica e valutazione alunni BES.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Accordi/protocolli con Associazioni del terzo settore per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte primaria e terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI

TRAGUARDO

Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione didattica collegiale e l'uso di strumenti di verifica condivisi per migliorare progressivamente le competenze degli studenti e i risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale
3. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere percorsi didattici inclusivi e strategie differenziate, valorizzando le potenzialità individuali, accompagnando gli studenti con bisogni educativi speciali e utilizzando strumenti compensativi e di supporto
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare l'organizzazione interna per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, istituendo la figura del Referente INVALSI e la Commissione INVALSI, con il compito di coordinare la pianificazione didattica, analizzare i dati e supportare i docenti nella definizione di interventi mirati sulle competenze di base.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare le competenze professionali del personale docente attraverso attività di formazione mirata, lavoro collaborativo e scambio di buone pratiche,





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

TRAGUARDO

Far sì che almeno una attività in tutti gli ordini di scuola almeno in una disciplina, presuppongano i ricorsi ai linguaggi digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Intensificare corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare le competenze professionali del personale docente attraverso attività di formazione mirata, lavoro collaborativo e scambio di buone pratiche,
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Accordi/protocolli con Associazioni del terzo settore per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

TRAGUARDO

Rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare e monitorare i risultati degli studenti nelle attività a distanza, individuando punti di forza e criticità,
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione delle metodologie di tipo cooperativo e laboratoriale
3. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi formativi-educativi per tutte le classi ed informativi per le classi in uscita





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale di bambini e alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

TRAGUARDO

Migliorare esiti del comportamento nella scuola primaria e secondaria di 1° grado (Relazionarsi con gli altri in modo positivo e cooperativo e migliorare l'autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Intensificare il piano di lavoro per dipartimenti per definire e articolare UdA
2. Inclusione e differenziazione
implementare strategie di supporto socio-emotivo, attività di ascolto e mediazione tra pari
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Accordi/protocolli con Associazioni del terzo settore per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La pianificazione del percorso di miglioramento basato sull'utilizzo strategico delle risorse materiali, professionali ed economiche e la concreta realizzazione di tutti gli interventi correttivi e migliorativi a sostegno delle priorità strategiche del RAV, punterà a raggiungere i traguardi associati alle priorità: -Migliorare gli esiti a conclusione della scuola secondaria di primo grado. -Incrementare i livelli intermedio e avanzato delle competenze europee degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. -Allineare alla media nazionale i punteggi di Italiano, Matematica e inglese relativi alle classi quinte primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado. I nuovi traguardi saranno raggiunti consolidando e migliorando le pratiche educative, didattiche, gestionali ed organizzative già implementate. Verranno strutturati progetti permeati su percorsi e strategie atti a mantenere costanti nel tempo i risultati raggiunti.